

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Commercio, ai Mercati e alle Attività Produttive, *dr.ssa*

Rosaria Galiero

Premesso che:

- a seguito dell'emergenza derivante dalla diffusione del contagio da COVID-19, questa Amministrazione, in linea con il Governo, ha adottato sia misure volte al contenimento del contagio sia misure a sostegno delle attività commerciali che hanno subito gravi danni in termini economici;
- la Giunta Comunale con Deliberazione n. 78 del 13/03/2020 ha previsto, per il periodo in cui le disposizioni per la tutela della salute pubblica hanno imposto la chiusura delle attività mercatali, l'esenzione dal pagamento del relativo canone;

Considerato che:

- con Ordinanza n. 13 del 12/03/2020 il Presidente della Regione Campania, tra le misure per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha vietato lo svolgimento di fiere e mercati per la vendita al dettaglio, anche relativi ai generi alimentari;
- a far data dal 22/05/2020 è stata consentita la ripresa, su tutto il territorio regionale, delle attività mercatali, anche per le categorie merceologiche diverse dalle rivendite di generi alimentari le cui attività hanno avuto inizio in data 11 maggio 2020, con obbligo per tutti gli esercenti ed utenti di puntuale osservanza delle misure di cui al documento allegato n. 2 all'Ordinanza n. 49 del 20/05/2020 del Presidente della Regione Campania rubricato "Protocollo di sicurezza anti-diffusione SARS-CoV-2 nelle attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche (mercati, fiere e mercatini degli hobbisti)";
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 651 del 31.12.2019 di Proposta al Consiglio Comunale sono state apportate modifiche ed integrazioni al "Regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 3.02.2017;
- che la deliberazione è all'esame del Consiglio Comunale e pertanto il vigente Regolamento per l'Esercizio del Commercio su Aree Pubbliche, prevede all'Art. 37, comma 3) - *Versamento del canone* - Il canone concessorio è annuale, per convenzione, nei mercatini rionali in sede propria può essere versato in rate mensili, con scadenza il giorno 5 di ogni mese. I versamenti eseguiti dopo il giorno 5 del mese di scadenza sono maggiorati della mora dell'8%;
- **VISTA** la nota PG/388520 del 03/06/2020 a firma dell'Assessore al Commercio, Mercati e Attività Produttive, avente ad oggetto la richiesta del differimento dei termini almeno per 60 giorni dalla scadenza fissata dal Regolamento, per il pagamento del canone dei mercati in sede propria;

RITENUTO, in virtù del momento emergenziale, accogliere la richiesta per la categoria di operatori commerciali dei mercati in sede propria, ravvisata nel differimento dei termini per il pagamento dei canoni di concessione, da eseguirsi entro la scadenza del "20 settembre 2020" e senza aggravio di more e/o interessi

RITENUTO, pertanto

- proporre una deroga all'art. 37 comma 3), che preveda:

IL SEGRETARIO GENERALE

- il differimento dei termini per il pagamento dei canoni di concessione da pagarsi dal momento della riapertura dei mercati in sede propria alimentari e non alimentari, da eseguirsi entro la scadenza del "20 settembre 2020" e senza aggravio di more e/o interessi, in accoglimento della proposta degli operatori, vista l'emergenza epidemiologica

Visto

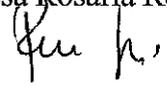
- Il D. Lgs. N. 267 del 18 agosto 2000;
- Il Regolamento per l'esercizio del Commercio su aree pubbliche approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.2 del 02/03/2017

Ritenuto che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, per cui è necessario con separata votazione dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza limitatamente alla parte di competenza della Giunta.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

dott.ssa Rosaria Rossi



Con voti UNANIMI,

DELIBERA

Proporre al Consiglio

1. di approvare le seguenti deroghe all'art. 37, comma 3 del vigente Regolamento per l'Esercizio del Commercio su Aree Pubbliche,
- differire al 20 settembre 2020, senza aggravio di more e/o interessi, i termini per il pagamento dei canoni di concessione dovuti dal momento della riapertura dei mercati in sede propria alimentari e non alimentari

IL SEGRETARIO GENERALE



(**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare

allegato;

(**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, ~~limitatamente alla parte di competenza della Giunta;~~

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

L'ASSESSORE
dott.ssa Rosaria Galiero

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
dott.ssa Rosaria Rossi

VISTO: IL RESPONSABILE DI
AREA
dott.ssa Monica Tommaselli





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N.2.....DEL.....5.06.2020.....
....., AVENTE AD OGGETTO: :

Proposta al Consiglio in deroga dell'art. 37 comma 3 del vigente Regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche : differimento dei termini di scadenza dei canoni di concessione dal momento di riapertura per i posteggi dei mercati in sede propria.

Il Dirigente del Servizio esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

F. Quarello

Addì,

IL DIRIGENTE

F. Quarello

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 05.06.2020 e protocollata con il n. 14/2020

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

V.P.A.

Addì,

IL RAGIONIERE GENERALE

.....



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta al Consiglio prot. n. 2 del 5.06.2020 I4/206 del 5.06.2020 . Servizio Programmazione
Mercatale**

La presente proposta dispone, in deroga all'art.37 comma 3) del Regolamento del Commercio su aree pubbliche, di differire i termini di scadenza dei canoni di concessione dei mercati in sede fissa entro il 20 settembre 2020, senza aggravio di more ed interessi, in considerazione della emergenza epidemiologica da COVID 19.

Ai fini dell'espressione del parere di regolarità contabile si rappresenta quanto segue:
il differimento dei termini della scadenza dei canoni di concessione in deroga a quanto disposto dall'art. 37 comma 3) del Regolamento, comporta riflessi sui flussi finanziari dell'Ente, cui si dovrà far fronte con le risorse finanziarie che l'Ente acquisirà in base alle norme introdotte dal D.L. 34/2020 (Decreto Rilancio).

Si rende pertanto necessaria ogni possibile azione presso le sedi competenti da parte dell'Amministrazione per una congrua definizione degli importi spettanti al Comune di Napoli.

Con le precisazioni sopra indicate, si esprime parere di regolarità favorevole.

Il Ragioniere Generale
dott. Raffaele Grimaldi

Proposta di deliberazione del Servizio Programmazione Mercatale prot. 2 del 5.6.2020 - pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta in data 5.6.2020 – SG 195

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente.

Con la proposta di deliberazione in oggetto la Giunta intende proporre al Consiglio Comunale di differire, in deroga all'art. 37, comma 3, del Regolamento per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche e senza applicazione di interessi e di mora, il termine del pagamento dei canoni concessori dovuti per i posteggi nei mercati in sede propria.

Letto il parere di regolarità tecnica, che recita: *“Favorevole”*;

Letto il parere di regolarità contabile, che recita: *“[...] Il differimento dei termini della scadenza dei canoni di concessione [...] comporta riflessi sui flussi finanziari dell'Ente, cui si dovrà far fronte con le risorse finanziarie che l'Ente acquisirà in base alle norme introdotte dal D.L. 34/2020 (Decreto Rilancio). Si rende pertanto necessaria ogni possibile azione presso le sedi competenti da parte dell'Amministrazione per una congrua definizione degli importi spettanti al Comune di Napoli. Con le precisazioni sopra indicate, si esprime parere favorevole.”*

Come dichiarato nella parte narrativa dalla dirigenza proponente, il differimento al 20 settembre 2020 del termine per il pagamento dei canoni da parte dei titolari di posteggio nell'ambito dei mercati in sede propria viene proposto in accoglimento della richiesta della *“categoria di operatori commerciali dei mercati in sede propria”*.

Si rileva che l'art. 37, comma 3, del Regolamento per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche, di cui si propone la deroga al Consiglio comunale, prevede che *“Il canone concessorio è annuale, per convenzione, nei mercatini rionali in sede propria può essere versato in rate mensili, con scadenza il giorno 5 di ogni mese. I versamenti eseguiti dopo il giorno 5 del mese di scadenza sono maggiorati della mora dell'8%.”*

Attiene alla dirigenza l'esercizio, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, del potere/dovere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto.

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di *“favorevole”* ai sensi dell'art. 49 T.U., attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto.

Spetta all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusente, tenendo conto che l'azione amministrativa si informa ai principi di buon andamento e imparzialità.

Il Segretario Generale



VISTO:
Il Sindaco



Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 178..... del 5.6.20 composta da n. 8... pagine progressivamente numerate,

nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 16.06.2020 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Il Funzionario Responsabile



ITER SUCCESSIVO

- Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data _____
- Deliberazione decaduta _____
- Altro _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n..... del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....